

**ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA L.R. 19/98:  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI  
A CANONE SOSTENIBILE “ ILCENTRO DI MESOLA” NEL COMUNE DI MESOLA (FE).  
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO C2 DENOMINATO “EX OSTERIA GATTO NERO”  
C.U.P. F41H15000030006.**

In data odierna

TRA

Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Direttore Generale alla Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazione Europee e Relazioni Internazionali, Dott. Enrico Cocchi (a ciò autorizzato con delibera di Giunta Regionale n. 1913 del 24/11/2015);

Comune di Mesola (FE), rappresentato dal Sindaco prof. Gianni Michele Padovani;

PREMESSO CHE

Il Decreto del Ministro delle Infrastrutture n. 2295 del 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti il 21 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 17 maggio 2008, avente ad oggetto “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” individua all'articolo 2 le risorse statali da destinare all'attivazione di un programma innovativo in ambito urbano finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;

Con deliberazione n. 1104 del 16 luglio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il bando regionale del programma innovativo in ambito urbano denominato ‘Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile’ in attuazione dell'art. 8 del richiamato D.M. 2295 del 26 marzo 2008;

Il Comune di Mesola con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 27.11.2008 ha deliberato di presentare la proposta di Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile corredata dalla documentazione prevista dall'articolo 6 dell'Allegato A alla DGR 1104/2008;

Considerato che entro il termine del 27/02/2009, così come prorogato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2478 del 29/12/2008, sono pervenute complessivamente n. 39 domande di accesso al finanziamento pubblico;

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 420 dell'11 maggio 2009 è stata istituita la Commissione selezionatrice delle proposte da ammettere a finanziamento pubblico presentate dai Comuni ricadenti nella Regione Emilia-Romagna;

Detta Commissione ha inoltrato, a conclusione dei propri lavori, alla Regione Emilia-Romagna la graduatoria delle proposte pervenute riportante, per ciascuna proposta, il punteggio attribuito ed il

finanziamento richiesto e con evidenziazione delle proposte ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse a disposizione;

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta n. 1116 del 27 luglio 2009 ha approvato la graduatoria delle proposte ammissibili al finanziamento;

Con decreto direttoriale n. 832 del 26 ottobre 2009 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le politiche abitative ha ratificato la graduatoria sopra citata e all’art. 2, ha previsto la sottoscrizione di un apposito Accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna volto a definire le procedure attuative del ‘Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile’, i tempi e le modalità di accreditamento alla Regione del finanziamento a carico dello Stato per il successivo trasferimento ai Comuni interessati;

In data 3 giugno 2010 è stato pertanto sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna l’ “Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile”(indicato come Accordo di programma Stato/Regione nel seguito del presente atto);

L’accordo Stato-Regione è stato approvato con decreto direttoriale prot. n. 8468 del 14 luglio 2010 e registrato alla Corte dei Conti – Ufficio di Controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del territorio – in data 2 agosto 2010, reg. 9, fog. 177;

L’art. 4 dell’accordo Stato-Regione prevede la sottoscrizione, tra Regione Emilia-Romagna e ciascun Comune ammesso a finanziamento (nonché eventuali ulteriori soggetti che partecipano all’attuazione degli interventi), di appositi accordi di programma che stabiliscano, tra l’altro, le modalità attuative dei singoli programmi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali;

Per l’attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile “il centro di Mesola” ricadente nel Comune di MESOLA, l’art. 2 dell’accordo Stato-Regione individua il finanziamento pubblico complessivo assegnato pari a euro 1.144.936,82;

Ai sensi dell’articolo 4, comma 3, dell’accordo Stato-Regione, il Comune di Mesola con deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 28.09.2010 ha approvato e presentato alla Regione Emilia-Romagna, entro il termine previsto del 01/10/2010, il progetto definitivo per la realizzazione degli interventi compresi nel Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile denominato “Il centro di Mesola”;

*Dato atto che il Responsabile regionale dell’attuazione dell’accordo di programma Stato/Regione ha effettuato, conformemente a quanto disposto dall’art. 4, comma 2 di tale accordo, la verifica di coerenza del progetto definitivo degli interventi, corredato dal relativo quadro economico generale, con il progetto di massima contenuto nella proposta ammessa a finanziamento.*

Conseguentemente in data 22/02/2011 veniva siglato, ai sensi dell’art.9 della LR19/98, tra la Regione Emilia Romagna ed il Comune di Mesola, l’accordo di programma per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile “Il centro di Mesola”;

Preso atto che il finanziamento richiesto in fase di partecipazione al bando regionale è stato assegnato in misura ridotta, pari al 79% del totale richiesto;

Preso atto che il sub-intervento C2 è stato stralciato dall'accordo di programma per insufficiente disponibilità di risorse e per la mancanza di un soggetto attuatore privato e che conseguentemente il quadro delle risorse è stato rimodulato sugli interventi C1 e C3;

Preso atto che l'intervento C1 si è concluso con il collaudo in data 2/7/2015 registrando un'economia di € 196.767,59 di cui €189.363,97 sui fondi a disposizione dell'Amministrazione comunale; e €7.403,62 sul contributo regionale; Come riportato nella Relazione Acclarante i rapporti Ente-Regione del 16/09/2015;

Evidenziato come, nella conferenza di programma del 31/05/2013, è stata espressa la necessità di ricorrere ad un accordo integrativo per la possibilità di utilizzare le economie derivanti dalle opere sull'intervento C1 per dare seguito all'intervento C2 "ex-Gatto Nero" momentaneamente escluso dall'accordo di programma valutando parallelamente la possibilità di utilizzare ulteriori disponibilità finanziarie conseguentemente all'andamento del programma operativo regionale;

Evidenziato che il Comune di Mesola, con Delibera C.C. n. 81 del 13/12/2013 avente per oggetto "Acquisto immobile privato per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (PRUACS) – Ex- Osteria Gatto Nero – intervento C2", utilizzando le procedure previste dall'art.5, commi 4 e 5 della LR19/98, ha acquisito l'immobile oggetto del sub-intervento C2;

Considerato che il finanziamento richiesto in fase di partecipazione al bando regionale è stato assegnato in misura ridotta e che il Comune di Mesola, con lettera del 29/07/2014 ha richiesto la disponibilità di ulteriori risorse per poter realizzare un primo stralcio dell'intervento C2 a suo tempo lasciato in sospenso, viene qui riprogrammata una quota aggiuntiva del finanziamento pubblico derivante da una economia di programmazione, come previsto e autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota ns. prot. n. PG 2014.0372329 del 13/10/2014;

In particolare la quota derivante da risorse originariamente destinate al Comune di Rimini e non assegnate per avvenuta riduzione della consistenza dell'originario programma costruttivo, da destinare al Comune di Mesola (FE) per la realizzazione dell'intervento C2 denominato "Ex Osteria Gatto Nero" ammonta ad Euro 200.000,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO, AD INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA GIÀ SOTTOSCRITTO IN DATA 22/02/2001, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### **Articolo 1 – Premesse e allegati**

**Le premesse e gli allegati, ivi compreso l'accordo di programma Stato/Regione, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.**

### **Articolo 2 – Oggetto del presente accordo di programma**

Il presente Accordo di Programma ha per oggetto la realizzazione del primo stralcio degli interventi previsti dal Programma di Riqualificazione Urbana "Il centro di Mesola", sub-intervento C2.

Le finalità del Programma si possono così sintetizzare:

- Completamento del PRUACS di Mesola tramite la realizzazione del IL 1°STRALCIO Ristrutturazione dell'Immagine Denominato "ex Osteria-Gatto Nero"

### Articolo 3 – Termini per l'inizio lavori e per la realizzazione degli interventi

Il Comune di Mesola si impegna a rispettare i termini di seguito indicati di inizio e fine lavori con riferimento all'intervento C2 – 1° Stralcio:

#### CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Inizio lavori	Aprile 2016		
Fine lavori	Marzo 2017		

### Articolo 4 – Risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intervento e la ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

Il quadro sinottico degli interventi complessivi che compongono l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Il centro di Mesola" del Comune di Mesola con l'articolazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi risulta il seguente:

#### QUADRO RISORSE FINANZIARIE

Economie dall'intervento C1 Finanziamento Stato/Regione	€ 7.403,62
Economie dall'intervento C1 Risorse comunali	€ 189.363,97
Economie derivanti dalla ricollocazione delle risorse originariamente destinate ad altro Comune	€ 200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 396.767,59</b>

### Articolo 5 – Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

la Regione si impegna sulla base della concessione disposta con deliberazione della Giunta Regionale n. 1913 del 24/11/2015, a liquidare al Comune di Mesola al fine di consentire l'attuazione del 1°STRALCIO dell'intervento C2 per il conseguente sviluppo del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Il centro di Mesola", il finanziamento di Euro 207.403,62 [di cui Euro 7.403,62 derivanti dalle economie dell'intervento C1 (Euro 3.894,04 risorse statali ed Euro 3.509,58 risorse regionali) , ed Euro 200.000,00 derivanti dalla ricollocazione delle risorse originariamente previste per il Comune di Rimini (Euro 105.192,59 risorse statali ed Euro 94.807,41 risorse regionali)], nei tempi e secondo le modalità di cui al successivo art. 7, subordinatamente all'accreditamento alla Regione delle risorse ai sensi dell'art. 5 dell'accordo di programma Stato/Regione, e qualora siano rispettati i patti, le obbligazioni e gli impegni tutti richiamati nel presente Accordo di programma.

La Regione si impegna inoltre, anche mediante il Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo Stato/Regione (indicato come Responsabile Regionale nel seguito del presente atto):

1. a effettuare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le comunicazioni sugli stati di avanzamento del programma di cui all'art. 5 dell'Accordo Stato/Regione, per il trasferimento delle quote di finanziamento statale previste;

2. a recuperare i finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune o del soggetto privato, dandone comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo le modalità di cui al successivo art. 11;
3. a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione del programma e delle previsioni di spesa, secondo le modalità di cui al successivo art. 9;
4. a promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori;
5. a concedere, su motivata richiesta, limitate proroghe ai termini di attuazione del programma;
6. a coordinare l'attività di monitoraggio secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente accordo;
7. a proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine della successiva approvazione d'intesa con lo stesso:
  - modifiche e/o rimodulazioni dei programmi che alterino la coerenza dei programmi ammessi a finanziamento;
  - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni dei programmi conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
  - riprogrammazione di risorse non utilizzate o revocate;
  - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma.

Il Comune si impegna:

1. a coordinare la corretta attuazione degli interventi con particolare riguardo a quelli fruanti del contributo pubblico, nel rispetto delle finalità descritte nell'art. 2;
2. a garantire il rispetto dei termini previsti dal bando approvato con D.G.R. n. 1104/2008, per la durata della locazione e l'applicazione dei canoni di locazione per gli alloggi fruanti del contributo pubblico;
3. ad inviare al Responsabile Regionale la scheda di monitoraggio di cui all'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. n. 1848 del 29/11/2010, debitamente compilata dal Responsabile Comunale del procedimento per il Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, individuato dall'art. 6, lett. g, del bando regionale Allegato A alla D.G.R. n. 1104/2008, (indicato come Responsabile Comunale nel seguito del presente atto), secondo le modalità e i termini di cui all'art. 8 del presente accordo;
4. a nominare la Commissione di collaudo con le procedure previste dall'art. 8 dell'Accordo di programma Stato/Regione;
5. a rispettare, nella realizzazione degli interventi, i termini previsti nell'art. 3 del presente accordo;
6. a comunicare tempestivamente alla Regione qualsiasi accadimento che possa influire sulla corretta attuazione del programma;
7. a comunicare alla Regione, con attestazione del responsabile del procedimento, la rispondenza degli interventi realizzati ai requisiti minimi di efficienza energetica degli edifici di cui alla D.A.L. n. 156/08 e s. m. ed i. e all'articolo 5 del Bando approvato con D.G.R. n. 1104/08, ovvero, alle migliori prestazioni energetiche e di eco sostenibilità previste dai progetti per le opere che costituiscono il programma.

## **Articolo 6 – Risorse finanziarie concesse e impegnate per la realizzazione dell'intervento**

Il finanziamento pubblico pari ad Euro 207.403,62 [di cui Euro 7.403,62 derivanti dalle economie dell'intervento C1 (Euro 3.894,04 risorse statali ed Euro 3.509,58 risorse regionali), ed Euro 200.000,00 derivanti dalla ricollocazione di risorse originariamente previste per il Comune di Rimini (Euro 105.192,59 risorse statali ed Euro 94.807,41 risorse regionali)], concesso al Comune di Mesola dalla D.G.R. n. 1913/2015 per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento C2 denominato "Recupero

edificio ex-Gatto Nero”, è stato imputato dallo stesso atto ai nn. 5048 e 5049 di impegno sui seguenti capitoli:

**n. 31175** “Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. 26 marzo 2008 e artt. 7 e 8 L.R. 3 luglio 1998, n.19) - Mezzi statali”, di cui all’U.P.B. 1.4.1.3 12655;

**n. 31116** “Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile". Quota Regionale (Artt. 7 e 8 L.R. 3 Luglio 1998, n.19 e D.M. 26 Marzo 2008)”, di cui all’U.P.B. 1.4.1.3 12650, del bilancio previsionale regionale per l’esercizio finanziario 2015 in ragione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

### **Articolo 7 – Modalità di liquidazione ed erogazione del finanziamento pubblico quale contributo in conto capitale**

Alla liquidazione ed erogazione degli oneri finanziari discendenti dal presente accordo la Regione provvederà con atti formali adottati dal Dirigente regionale competente ai sensi della normativa vigente ed in applicazione delle disposizioni previste nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., sulla base della registrazione contabile effettuata con le prescrizioni tecnico – procedurali stabilite al precedente art. 6 secondo le seguenti modalità :

a) 40% dell’importo di finanziamento, su presentazione dell’atto comunale di approvazione dei progetti definitivi e del verbale di inizio lavori e di ciascuno degli interventi di cui agli artt. 2 e 4 del presente accordo, certificato sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Comunale ;

b) 30% dell’importo di finanziamento relativo a ciascun intervento, al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 50% dell’importo complessivo relativo a quell’intervento, attestato sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Comunale;

c) 30% dell’importo di finanziamento relativo a ciascun intervento, all’approvazione degli atti di collaudo di cui all’art. 8 dell’accordo Stato/Regione.

La richiesta di liquidazione ed erogazione per ciascuna delle quattro rate sarà formalizzata mediante l’invio alla Regione del modello PRUACS a tal fine predisposto, debitamente compilato e corredato della necessaria documentazione ad esso allegata.

Il finanziamento pubblico (Stato/Regione) complessivamente assegnato ai fini del presente accordo rappresenta l’ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione del costo degli interventi, così come definito nel presente accordo.

Qualora il costo di realizzazione delle opere, in sede di attestazione di fine lavori e richiesta del saldo, aumenti rispetto a quanto indicato nel piano finanziario di cui all’art. 4 del presente accordo, resta invariato il finanziamento pubblico destinato alla realizzazione di tali opere.

Nell’ipotesi, invece, che il costo di realizzazione delle opere, in sede di attestazione di fine lavori e richiesta del saldo, diminuisca rispetto all’importo indicato nel piano finanziario di cui all’art. 4 del presente accordo, il finanziamento pubblico non potrà comunque superare il tetto stabilito per ciascuna delle tipologie di finanziamento, nel bando approvato con D.G.R. n. 1104/2008.

Le eventuali economie maturate, sia sui fondi statali che regionali, dovute a minori oneri o a revoche rispetto agli interventi previsti, verranno destinate secondo quanto stabilito all’art. 6, comma 2, lett. d, dell’Accordo Stato/Regione, nel rispetto delle disposizioni normative in materia contabile.

## **Articolo 8 - Monitoraggio**

Il Responsabile Comunale, successivamente all'approvazione del presente accordo, invia a partire dalla data di inizio lavori, con cadenza semestrale, al Responsabile Regionale, la scheda di monitoraggio, allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n1848 del 29/11/2010, debitamente compilata, sia su supporto informatico che cartaceo. Il Responsabile Regionale predispone un rapporto di monitoraggio e rendicontazione semestrale, da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, costituito dalla scheda di monitoraggio inviata dal Responsabile Comunale e da una relazione illustrativa.

La mancata presentazione, ogni sei mesi, da parte del Responsabile Comunale della scheda di monitoraggio debitamente aggiornata comporta la sospensione dell'erogazione dei finanziamenti.

## **Articolo 9 – Vigilanza**

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente accordo relativo al Programma di Riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Sala Alta 2" del Comune di Sala Baganza, è esercitata dalla Conferenza di Programma composta dal Responsabile Regionale (o suo delegato), che la presiede, dal Responsabile Comunale e dagli altri soggetti firmatari del presente accordo di programma, pubblici o privati, o loro delegati.

La Conferenza di Programma è convocata dal Responsabile Regionale qualora la Regione riscontri, dall'analisi delle schede semestrali di monitoraggio, che le modalità di attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile non siano conformi o presentino modifiche rispetto ai contenuti del presente accordo di programma. La Conferenza di Programma approva all'unanimità eventuali modifiche non sostanziali ai contenuti del presente accordo, compreso l'impiego di eventuali economie maturate sullo stesso programma, provvedendo a darne comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mediante il rapporto semestrale di monitoraggio e rendicontazione. La Conferenza di Programma sottopone al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d) dell'Accordo Stato/Regione, mediante il Responsabile Regionale, le eventuali modifiche sostanziali ai contenuti del presente accordo e la riprogrammazione delle eventuali risorse non utilizzate, modifiche che saranno successivamente recepite dai competenti organi deliberativi degli enti sottoscrittori, in forma di accordo integrativo, secondo le stesse procedure di approvazione del presente accordo.

Ciascun componente della Conferenza di Programma può chiederne la convocazione alla Regione, qualora ne ravvisi la necessità. La conseguente riunione deve tenersi non oltre 30 giorni dalla richiesta.

## **Articolo 10 – Modifiche sostanziali ai contenuti dell'accordo**

Ai fini di quanto sopra si intendono modifiche sostanziali ai contenuti del presente accordo, le rimodulazioni e/o variazioni del programma, anche conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive, che alterino la coerenza del programma stesso, in particolare:

- la cancellazione o la sostituzione di interventi previsti con altri non previsti, tale da modificare in modo sostanziale gli obiettivi del programma;
- la modificazione del quadro complessivo dei soggetti partecipanti;
- la motivata proroga del termine di ultimazione degli interventi che beneficiano del finanziamento Stato/Regione;
- cambiamenti del quadro economico che alterino anche parzialmente le destinazioni o le tipologie del finanziamento pubblico.

## **Articolo 11 – Inadempimento**

In caso di inadempimento rispetto a quanto previsto dal presente accordo di programma, da parte di un soggetto firmatario, la Conferenza di Programma contesta l'inadempienza con diffida ad adempiere agli impegni assunti entro un congruo termine. Decorso inutilmente questo termine, la Conferenza di Programma, tramite il Responsabile Regionale, ne dà comunicazione al Ministero, per i provvedimenti di competenza. In caso di inadempimento da parte di un soggetto firmatario tale da impedire la corretta attuazione del presente accordo di programma, le pubbliche amministrazioni revocano i finanziamenti accordati allo stesso. Le risorse in tal modo disponibili possono essere riprogrammate dalla Regione d'intesa con il Ministero, secondo le modalità di cui al precedente art. 9, nel rispetto della normativa contabile vigente. Resta comunque impregiudicato l'esercizio delle azioni giudiziali nei confronti dell'inadempiente, nonché l'esercizio delle eventuali pretese risarcitorie.

## **Articolo 12 – Recesso di uno o più partecipanti e le relative condizioni**

Qualora un soggetto sottoscrittore receda unilateralmente dal presente Accordo lo stesso dovrà provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatesi in danno delle parti, da definire in sede di Conferenza di Programma.

## **Articolo 13 – Durata dell'accordo Integrativo**

Il presente Accordo Integrativo ha durata sino alla realizzazione di tutte le opere di tutti gli interventi previsti dall'accordo e dalle sue eventuali integrazioni o modificazioni, nei termini previsti all'art. 3 e comunque sin tanto che non risultino adempiute tutte le obbligazioni previste dall'accordo stesso.

## **Articolo 14 – Modalità di approvazione e pubblicazione dell'accordo Integrativo**

Il presente accordo di programma, una volta sottoscritto dal Sindaco o suo delegato, dal Rappresentante della Regione individuato nella D.G.R. n. 1913/2015, viene approvato con decreto del sindaco e diventa efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna, Enrico Cocchi

Per il Comune di Mesola (FE), Michele Padovani